

## **Il Signore chiama, tutti!**

Papa Francesco

Mi piacerebbe dire a quelli che si sentono lontani da Dio e dalla Chiesa, a quelli che sono timorosi e agli indifferenti: il Signore chiama anche te ad essere parte del suo popolo e lo fa con grande rispetto e amore!

## **Dalla Lettera ai Galati**

Gal 3, 23-29

Prima che venisse la fede, noi eravamo rinchiusi sotto la custodia della legge, in attesa della fede che doveva essere rivelata. Così la legge è per noi come un pedagogo che ci ha condotto a Cristo, perché fossimo giustificati per la fede. Ma appena è giunta la fede, noi non siamo più sotto un pedagogo. Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.

E se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

## **Preghiamo con il Salmo 144**

Benedetto il Signore mia rupe,  
che addestra le mie braccia alla guerra  
e le mani prepara all'assalto.

Forza mia e mio alleato,  
mio rifugio, mio liberatore,  
scudo mio che mi fa sicuro:  
egli i popoli a me sottomette!

Cosa mai è un uomo, Signore,  
per amarlo con simile cura?  
Questo uomo cui sempre tu pensi!  
Nulla più che un alito è l'uomo,  
i suoi giorni un'ombra che muore.

Un nuovo inno, o Dio, ti innalzo  
arpeggiando per te sulla viola,  
perché al re tu hai dato vittoria,  
hai salvato il servo tuo David  
dalla mano nemica, Signore:

ora salva me e scampami, Dio.  
Dalla mano straniera mi scampi:  
dalle bocche che sputan calunnie!  
La lor destra è destra spergiura!

## **Preghiera**

Dio, nostro unico Padre,  
mentre ti chiediamo che il Figlio tuo  
fattosi nostro fratello porti a compimento il Regno  
- il sogno tuo per cui tutto hai creato –  
il vostro comune Spirito continui a irrorare la terra:  
e le stagioni si succedano con ordine,  
e i campi continuino a fiorire, verdi e sani,  
e tutte le creature e i fratelli umani  
abbiano ancora la gioia di esistere  
e vivere insieme.  
Amen.

## **I miei giorni**

D. M. Turollo

I miei giorni  
camminano davanti ai tuoi  
e danno loro un senso.  
Essi ti hanno strappato  
alla tua dimora eterna  
facendoti il primogenito  
dei perduti.  
Tu ora non sei che un nostro fratello,  
hai sofferto in te ogni nostro dolore.  
Noi ti sentiamo vicino  
nel tuo lamento e nel tuo pianto  
sulla fossa di Lazzaro.  
Ora la nostra carne non ti abbandona:  
sei un Dio che si consuma in noi,  
un Dio che muore.

Per continuare a meditare...

## Dalla EVANGELII GAUDIUM di Papa Francesco

n. 112-114

### *Un popolo per tutti*

112. La salvezza che Dio ci offre è opera della sua misericordia. Non esiste azione umana, per buona che possa essere, che ci faccia meritare un dono così grande. Dio, per pura grazia, ci attrae per unirci a Sé.<sup>79</sup> Egli invia il suo Spirito nei nostri cuori per farci suoi figli, per trasformarci e per renderci capaci di rispondere con la nostra vita al suo amore. La Chiesa è inviata da Gesù Cristo come sacramento della salvezza offerta da Dio.<sup>80</sup> Essa, mediante la sua azione evangelizzatrice, collabora come strumento della grazia divina che opera incessantemente al di là di ogni possibile supervisione. Lo esprimeva bene Benedetto XVI aprendo le riflessioni del Sinodo: «È importante sempre sapere che la prima parola, l'iniziativa vera, l'attività vera viene da Dio e solo inserendoci in questa iniziativa divina, solo implorando questa iniziativa divina, possiamo anche noi divenire – con Lui e in Lui – evangelizzatori». Il principio del *primato della grazia* dev'essere un faro che illumina costantemente le nostre riflessioni sull'evangelizzazione.

113. Questa salvezza, che Dio realizza e che la Chiesa gioiosamente annuncia, è per tutti, e Dio ha dato origine a una via per unirsi a ciascuno degli esseri umani di tutti i tempi. Ha scelto di convocarli come popolo e non come esseri isolati. Nessuno si salva da solo, cioè né come individuo isolato né con le sue proprie forze. Dio ci attrae tenendo conto della complessa trama di relazioni interpersonali che comporta la vita in una comunità umana. Questo popolo che Dio si è scelto e convocato è la Chiesa. Gesù non dice agli Apostoli di formare un gruppo esclusivo, un gruppo di *élite*. Gesù dice: «Andate e fate discepoli tutti i popoli» (Mt 28,19). San Paolo afferma che nel popolo di Dio, nella Chiesa «non c'è Giudeo né Greco... perché tutti voi

siete uno in Cristo Gesù» (*Gal 3,28*). Mi piacerebbe dire a quelli che si sentono lontani da Dio e dalla Chiesa, a quelli che sono timorosi e agli indifferenti: il Signore chiama anche te ad essere parte del suo popolo e lo fa con grande rispetto e amore!

114. Essere Chiesa significa essere Popolo di Dio, in accordo con il grande progetto d'amore del Padre. Questo implica essere il fermento di Dio in mezzo all'umanità. Vuol dire annunciare e portare la salvezza di Dio in questo nostro mondo, che spesso si perde, che ha bisogno di avere risposte che incoraggino, che diano speranza, che diano nuovo vigore nel cammino. La Chiesa dev'essere il luogo della misericordia gratuita, dove tutti possano sentirsi accolti, amati, perdonati e incoraggiati a vivere secondo la vita buona del Vangelo.